

Marca da
bollo
(16,00 €)

Al
Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività
culturali
Piazza Roncas, 1
11100 AOSTA (AO)
PEC:
soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it

OGGETTO: **Legge regionale 10 maggio 1993, n.27.**

Domanda di concessione di contributo per il restauro e conservazione del patrimonio
edilizio artistico, storico ed architettonico – *Enti Ecclesiastici civilmente riconosciuti.*

Intervento e bene oggetto del contributo:

definito nell'Intesa tra Regione Autonoma Valle d'Aosta e Diocesi di Aosta del _____

Il sottoscritto _____

residente nel Comune di _____ CAP _____ Prov. _____

Via/Loc./Fraz. _____, n. _____

Email/PEC _____ tel./cell. _____

in qualità di ¹ _____

per conto di ² _____

Codice fiscale/partita IVA _____

con sede legale nel Comune di _____ CAP _____ Prov. _____

Via/Loc./Fraz. _____, n. _____

CON LA PRESENTE CHIEDE

di essere ammesso a fruire dei benefici del contributo di cui alla l.r. 10 maggio 1993, n. 27 per l'intervento
sul bene sito nel Comune di _____

¹ Indicare se soggetto delegato, legale rappresentante, altri poteri rappresentativi.

² Denominazione persona giuridica.

individuato al Foglio _____ mappale/i _____

autorizzazione della Soprintendenza prot. n. _____

in data ____/____/____ con progetto a firma di _____

Ragione sociale/Studio _____

Via/Loc./Fraz. _____, n. _____

nel Comune di _____ CAP _____ Prov. _____

PEC _____ tel./cell. _____

A tal fine, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- a) di essere il soggetto preposto alla presentazione dell'istanza di contributo per il bene oggetto di intervento;
- b) che i lavori sopra descritti non sono iniziati prima della presentazione della presente istanza di finanziamento (art. 4, comma 1, l.r. 27/93);
- c) che come indicato nell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale deliberazione della Giunta regionale n. 607 del 26 maggio 2025 recante "Approvazione di disposizioni applicative per la concessione di contributi per il restauro e conservazione del patrimonio edilizio artistico, storico ed ambientale ai sensi della L.R. 27/1993", la spesa totale per la quale si richiede il contributo deriva dal seguente quadro economico sintetico:

a) spese per interventi volti ad assicurare la stabilità, l'integrità e la conservazione del bene, nonché di tutti i suoi elementi costituenti il presupposto motivante l'interesse artistico, storico e architettonico di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale del 10 maggio 1993, n. 27 indicate nel computo metrico estimativo allegato alla presente	Importo netto IVA € _____
b) spese sostenute e documentate per saggi stratigrafici, sondaggi e approfondimenti di conoscenza del bene eventualmente richiesti dai competenti uffici in fase di istruttoria e propedeutici alla progettazione ai fini autorizzativi	Importo netto IVA € _____
c) spese tecniche calcolato nella misura forfettaria massima del 10% degli importi di cui alle precedenti lettere a) e b)	Importo netto IVA € _____
d) imposta sul valore aggiunto (IVA) applicata nelle percentuali di legge agli importi di cui alle voci precedenti qualora la stessa costituisca costo effettivo a carico	€ _____
Spesa totale prevista - somma voci a), b), c) e d)	Importo IVA compresa € _____

- d) che l'I.V.A. relativa ai lavori oggetto dell'intervento:

- ☐ non costituisce costo effettivo a carico;
- ☐ costituisce costo effettivo a carico;

e) che i lavori oggetto dell'intervento:

- ☐ non accedono ad altre fonti di finanziamento pubblico;
 - ☐ accedono ad altre fonti di finanziamento pubblico come di seguito elencato ³ : _____
-

e che, in tal caso, è consapevole degli obblighi derivanti dalle disposizioni previste all'art. 6 – Cumulabilità - dell'allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 607 del 26 maggio 2025 recante "Approvazione di disposizioni applicative per la concessione di contributi per il restauro e conservazione del patrimonio edilizio artistico, storico ed ambientale ai sensi della L.R. 27/1993";

f) che la documentazione allegata e di seguito elencata risponde ai requisiti di cui all'art. 4 della legge regionale del 10 maggio 1993, n. 27, così come integrati dall'Allegato alla deliberazione della Giunta regionale deliberazione della Giunta regionale n. 607 del 26 maggio 2025 recante "Approvazione di disposizioni applicative per la concessione di contributi per il restauro e conservazione del patrimonio edilizio artistico, storico ed ambientale ai sensi della L.R. 27/1993":

- ☐ Copia titolo abilitativo (permesso di costruire, SCIA o documento equipollente, dichiarazione del professionista incaricato nel caso si tratti di interventi in edilizia libera);
- ☐ Tavole grafiche di rilievo del bene oggetto della richiesta di contributo (piante sezioni e prospetti);
- ☐ Rilievo fotografico in originale del bene allo stato di fatto alla data di presentazione della domanda di contributo;
- ☐ Relazione tecnica descrittiva e tavole grafiche di progetto delle opere da eseguire sul bene oggetto della richiesta di contributo (piante sezioni e prospetti);
- ☐ Computo metrico estimativo, sottoscritto da un tecnico abilitato, riferito alle sole opere finanziabili di cui all'art. 3, comma 1, della legge regionale del 10 maggio 1993, n. 27 e redatto utilizzando:
 - voci delle opere compiute del vigente prezzario regionale;
 - analisi dei prezzi formulata sulla base delle voci elementari del vigente prezzario regionale per le opere non aventi riscontro nelle opere compiute del vigente prezzario regionale;
 - per le sole lavorazioni e i materiali non aventi riscontro nel prezzario regionale, voci provenienti da altri prezzari nazionali, quali DEI – Recupero ristrutturazione e manutenzione e Regione Piemonte - Restauro e ristrutturazione, dei quali è richiesto indicazione anno di riferimento e stralcio;
 - preventivi dettagliati di spesa ⁴, per lavori specialistici non aventi riscontro diretto o indiretto nelle voci dei prezzari sopra indicati – al fine di garantire la verifica della congruità della spesa, sono richiesti, per lo stesso lavoro specialistico, tre preventivi provenienti da tre offerenti diversi;
- ☐ Copia saggi stratigrafici, sondaggi e approfondimenti di conoscenza del bene (sondaggi archeologici, dendrocronologici, ecc.) richiesti dai competenti uffici regionali in fase di istruttoria e propedeutici alla progettazione ai fini autorizzativi, corredati di documentazione fiscale (fatture quietanzate e copia ricevute di avvenuto pagamento) atta a dimostrare le spese sostenute ⁵;
- ☐ Impegno a consentire il controllo dei lavori da parte della Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali ⁶;
- ☐ Atto di impegno formale a consentire la visita del pubblico all'immobile restaurato, secondo

³ Esempio: Sismabonus, Bonus Facciate, Bonus Ristrutturazione, altri contributi regionali (specificare), comunali, ecc.

⁴ Al fine della verifica della congruità della spesa derivante da preventivo, si dovranno produrre almeno tre preventivi di spesa formulati da ditte diverse, per la stessa lavorazione specialistica.

⁵ Documentazione non obbligatoria richiesta solo nel caso in cui gli approfondimenti preliminari effettuati costituiscano oggetto integrante dell'istanza di contributo.

⁶ Impegno obbligatorio previsto ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) l.r. 27/93 della legge regionale del 10 maggio 1993, n. 27.

le modalità da concordare con la Soprintendenza per i beni culturali ed ambientali ⁷;

- ☐ Copia documento d'identità in corso di validità del soggetto delegato/legale rappresentante;
- ☐ Cronoprogramma dei lavori con indicazione delle date previste di inizio lavori, raggiungimento dell'esecuzione del 50% dei lavori e di fine lavori redatto utilizzando il modello fac-simile scaricabile dal sito istituzionale della Soprintendenza;
- ☐ Copia o estremi di riferimento (protocollo e data) di autorizzazioni rilasciate dalla Soprintendenza per i beni e le attività culturali per la realizzazione dell'intervento;
- ☐ Dichiarazione attestante la classificazione dell'edificio nel piano regolatore comunale o copia estratto PRG;
- ☐ Altro: _____

Richiede, in ultimo che le comunicazioni da parte di questa Soprintendenza vengano inviate:

- ☐ In formato digitale all'indirizzo PEC _____
- ☐ In formato cartaceo a mezzo posta ordinaria al seguente recapito _____

Luogo e data: _____

FIRMA DEL RICHIEDENTE
(secondo le norme vigenti⁸)

⁷ Impegno obbligatorio previsto ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera f) l.r. 27/93 della legge regionale del 10 maggio 1993, n. 27.

⁸ Allegare, pena invalidità del documento: fotocopia di un documento d'identità del richiedente.

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 13 e 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuati dallo stesso.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO DEI DATI E DATI DI CONTATTO

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Piazza Deffeyes, 1 – Aosta, contattabile all'indirizzo pec: segretario_generale@pec.regione.vda.it. In tale veste essa è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie, adeguate alla protezione dei dati.

DELEGATO AL TRATTAMENTO

In virtù della deliberazione della Giunta regionale n. 992/2024, delegato al trattamento dei dati personali è il dirigente del Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali, contattabile all'indirizzo Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali, Piazza Roncas 1, 11100 Aosta, indirizzo pec soprintendenza_beni_culturali@pec.regione.vda.it.

DATI DI CONTATTO DEL RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, incaricato di garantire il rispetto delle norme per la tutela della privacy, è raggiungibile ai seguenti indirizzi PEC: privacy@pec.regione.vda.it (per i titolari di una casella di posta elettronica certificata) o PEI: privacy@regione.vda.it con una comunicazione avente la seguente intestazione "all'attenzione del DPO della Regione Autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste".

FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali raccolti sono trattati, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2016/679 (esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento), segnatamente alla gestione delle pratiche inerenti alla richiesta di contributo di cui alla Legge regionale 10 maggio 1993, n.27.

CATEGORIE DI DATI TRATTATI E MODALITÀ DI TRATTAMENTO

I dati personali trattati rientrano nella categoria dei dati cd. "comuni", ossia dati anagrafici e di contatto. I dati personali oggetto di trattamento vengono trattati in modo lecito e secondo correttezza per le finalità predette.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità per l'interessato di inoltrare la richiesta.

I dati possono essere trattati, in forma elettronica e/o cartacea, con modalità informatiche e manuali dal personale, previamente autorizzato, delle strutture organizzative del Dipartimento per i beni e le attività culturali limitatamente agli ambiti di propria competenza. I dati potranno essere altresì trattati dal personale di altri uffici dell'Amministrazione regionale, per il perseguimento della finalità del trattamento.

I dati personali sono protetti da adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza, in conformità a quanto previsto dall'art. 32, GDPR, individuate dal Titolare. Non viene eseguita profilazione.

COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi ai quali la comunicazione sia obbligatoria per legge. È in ogni caso fatta salva la comunicazione dei dati richiesti, in conformità alla legge, da Forze di Polizia, dall'Autorità Giudiziaria, da organismi di informazione e sicurezza o da altri soggetti pubblici ai sensi della normativa vigente.

I dati personali saranno diffusi soltanto se previsto dalla normativa vigente.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento della finalità del trattamento e, oltre, secondo i criteri suggeriti dalla normativa vigente in materia di conservazione, anche ai fini di archiviazione dei documenti amministrativi, e comunque di rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità, nonché per le finalità per le quali i dati sono stati raccolti.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

In ogni momento Lei, in qualità di interessato, rivolgendosi al Titolare del trattamento, può esercitare i Suoi diritti, di volta in volta applicabili, così come previsto dagli articoli 15 e seguenti del GDPR, e in particolare: la revoca del consenso, il diritto di accesso ai dati, il diritto di rettifica, il diritto alla cancellazione, il diritto alla limitazione del trattamento, il diritto alla portabilità e il diritto di opposizione.

Può altresì proporre reclami e/o segnalazioni all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, con le modalità reperibili sul sito web istituzionale www.garanteprivacy.it.

Il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa sopra riportata.

Luogo e data _____

Firma ⁹ (per accettazione trattamento dati) _____

⁹ Firma di accettazione al trattamento dati OBBLIGATORIA – in assenza della medesima, gli uffici non potranno trattare l'istanza.